

Piano Annuale Alternanza scuola - lavoro

A.S. 2018/2019

INDICE

INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE DELLE AZIONI ASL	P. 3
IL PERCORSO FORMATIVO DELLO STUDENTE	P. 8
ASPETTI DIDATTICI.....	P.13
STRUTTURE.....	P.14
ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	P.15
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DI ISTITUTO.....	P.26
ASPETTI CONNESSI ALLA SICUREZZA.....	P.27
GESTIONE DELLE RISORSE.....	P.27
MODULISTICA.....	P.28
PROGETTI ASL.....	P.32

INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE DELLE AZIONI ASL OPERATE A PARTIRE
DALL'A.S. 2015-2016 NELL'ISI N. MACHIAVELLI DI LUCCA -LICEO CLASSICO, LICEO
DELLE SCIENZE UMANE, ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-
SANITARI E PER LA PRODUZIONE TESSILE E SARTORIALE

INTRODUZIONE

Alla luce delle disposizioni emanate dalla L.107/2015, una delle prerogative dell'Istituto, sul piano didattico-metodologico, è costituita dall'alternanza scuola lavoro, supportata dalla rete di rapporti con enti, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese con i quali l'Istituto ha intessuto negli anni e che accolgono i nostri studenti nelle esperienze di tirocini/stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori della ricerca universitaria, della promozione e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, dei servizi educativi, dei servizi socio-sanitari, del benessere, della moda e della produzione sartoriale. Il potenziamento dell'offerta formativa tramite l'alternanza scuola lavoro (d'ora in poi ASL) trova puntuale riscontro nella Legge 107/2015, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. In base al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce obbligatorie esperienze di alternanza che, dall'a.s. 2015/2016 coinvolgono tutti gli studenti a partire dalla classe terza.

L'alternanza scuola lavoro si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

La dimensione dell'alternanza scuola-lavoro è quindi *curricolare*: la guida operativa del MIUR la identifica come uno dei pilastri fondanti il curriculum che la scuola deve sviluppare.

Gli obiettivi delle attività sono

- favorire un efficace orientamento;
- sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale;
- realizzare un collegamento tra scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Le linee guida del MIUR, a cui si rimanda per ogni approfondimento, individuano un elenco di possibili progettualità che possono essere attivate a partire dalla classe terza.

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di attività che i singoli Consigli di Classe

adottano in funzione degli indirizzi di studio, delle competenze specifiche definite nella programmazione curricolare che punta alla valorizzazione della loro dimensione orientativa. Alcune attività possono avere una durata pluriennale.

In riferimento al documento emanato dal MIUR nell'ottobre 2015 "ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO-GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA", le attività di alternanza scuola-lavoro che il consiglio di classe individua possono afferire a più di una delle seguenti tipologie: tirocinio, project-work, work-shop, visite aziendali, impresa formativa simulata, simulazione di impresa, bottega scuola, impresa in azione, scuola-impresa, moduli "in classe/in aula".

Sia le modalità che la distribuzione delle ore di alternanza possono essere suscettibili di modifiche in funzione delle scelte che ciascun consiglio di classe effettuerà. Inoltre, possono essere contemplate tra le attività di alternanza scuola-lavoro quelle che per alcuni aspetti sono propedeutiche ed attuative di attività professionalizzanti.

Dei tempi da dedicare alle attività di ASL bisognerà tener conto anche nella programmazione individuale di tutte le discipline. Le attività di ASL peraltro sono considerate una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza, si mostra evidente quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

PRESENTAZIONE DELLE AZIONI ASL OPERATE A PARTIRE DALL'A.S. 2015-2016 NELL'ISI N. MACHIAVELLI DI LUCCA - LICEO CLASSICO, LICEO DELLE SCIENZE UMANE, ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI E PER LA PRODUZIONE TESSILE E SARTORIALE

Le realtà scolastiche dell'ISI N. Machiavelli di Lucca - Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane ed Economico-sociale, Professionale per i servizi socio-sanitari e Professionale moda e produzioni sartoriali, a partire dall'a.s. 2015-2016, per la programmazione dell' ASL si sono avvalse delle varie tipologie come consigliato dal documento ministeriale sopra indicato, che rappresenta il riferimento attuale più utile in materia di ASL

Attività di alternanza scuola-lavoro a partire dall'a.s. 2015-2016			
Tipologie	ISI N. Machiavelli di Lucca a partire dall'a.s. 2015-2016	aula	ente/azienda/impresa
Tirocinio	Attività di osservazione/azione in impresa o azienda sanitaria (percorso OSS) di durata da giornaliera a		x

	pluri-settimanale, in Italia e all'Estero		
Project-work	Attività di progettazione/attuazione di percorsi individuali o di classe “in” o “con” impresa (settore moda etc...), e in particolare con Circoli scolastici, Società sportive, Federazione Nazionale allievi di alto livello agonistico, con associazioni collegate al mondo dell'Università e/o della Ricerca, alle Fondazioni culturali di promozione dei beni culturali attraverso le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi. Partecipazioni a Convegni/Manifestazioni su territorio locale e nazionale per la presentazione dei prodotti realizzati	x	x
Work-shop	Partecipazione a seminari, lezioni di esperti, ricercatori o professori universitari in collaborazione con USP territoriale, e Associazioni culturali del Territorio locale e Nazionale	x	x
Visite aziendali	Visite in azienda in contesti lavorativi collegati al mondo della promozione e della valorizzazione dei beni		x

	culturali		
Impresa in azione	<p>Gli studenti ideano/realizzano un prodotto/servizio e costruiscono un'impresa. Iscrizione e supporto di JA. Partecipazione a presentazioni pubbliche e concorsi nazionali e internazionali</p> <p>www.impresainazione.it</p>	x	
Scuola-Impresa	<p>La scuola si fa impresa e gli studenti partecipano alla sua gestione: cooperative scolastiche (cooperativa ARCADIA -Liceo Classico per la promozione e la valorizzazione del Gabinetto di “Storia naturale” ivi presente; cooperativa LIMIPASCET di produzione sartoriale per l'Istituto professionale moda e produzioni sartoriali; cooperativa scolastica del settore servizi socio-sanitari)</p>	x	
Moduli in classe e in “aula”	<p>In particolare per i Licei: attività “in classe” propedeutiche alla scelta delle progettualità di ASL progettualità individuate annualmente dalle diverse scuole e in linea con i rispettivi indirizzi (attività di promozione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali per</p>	x	

	<p>il Liceo Classico, attività legate all'ambito delle scienze sociali e socio-economiche per il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico-sociale); attività di potenziamento atte a supportare lo sviluppo di competenze e abilità “chiave” di alternanza scuola-lavoro: cittadinanza attiva, sviluppo personale e sociale -team working-, competenze in lingua straniera, abilità digitali. In particolare per i professionali servizi socio-sanitari, e produzioni tessili e sartoriali: attività “in classe” di preparazione e potenziamento delle competenze professionalizzanti.</p>		
--	--	--	--

In riferimento alla tabella presentata e in relazione ai tre DD.LL. 13 Aprile 2017 nn. 60, 63 e 66 attuativi della L 107/2015 e al “Piano per l'educazione alla sostenibilità 2020”, nonché alla personalizzazione dei percorsi ASL per tutti gli studenti - “studenti con difficoltà” o “solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette 'eccellenze')” e in particolare per gli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali -, secondo quanto disposto dal documento “Attività di alternanza scuola lavoro. Guida operativa per la scuola”, il nostro Istituto ha programmato e realizzato nel tempo azioni di supporto ASL e a sostegno:

- della promozione della cultura umanistica, della valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e della creatività (art. 60);
- del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona con particolare riferimento alle condizioni di disagio (art. 63);
- della promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (art. 66);

- della necessità di attivare percorsi ASL in linea con i diversi indirizzi scolastici per rispondere a particolari esigenze e/o bisogni individuati per le diverse realtà scolastiche afferenti il nostro Istituto;
- della necessità di partecipare a reti scolastiche e alla loro organizzazione sul territorio per condividere buone pratiche di alternanza e per la trasmissione di competenze spendibili dagli alunni delle diverse scuole negli ambienti e/o negli ambiti professionali e culturali in cui si troveranno a interagire;
- della didattica e della formazione docente.

Tali azioni si riferiscono alla partecipazione dell'Istituzione, in collaborazione con altri istituti sul territorio locale, ai bandi nazionali, regionali e locali MIBACT, PON, POR, CARI e ai rispettivi finanziamenti ottenuti e/o in via di verifica relativamente agli ambiti della cultura, dell'inclusione, dell'accessibilità, della sicurezza e della riqualificazione di luoghi di interesse artistico e culturale.

Relativamente ai partenariati stretti con realtà professionali, enti, fondazioni culturali, associazioni in generale e culturali in particolare, Istituti scolastici per la realizzazione del potenziamento dell'offerta formativa delle diverse scuole dell'ISI Machiavelli di Lucca si rimanda alla sezione POF dedicata alla presentazione dei progetti ASL e a quella del PTOF di presentazione dei diversi partner esterni di progetto.

IL PERCORSO FORMATIVO DELLO STUDENTE

ATTIVITÀ PREVISTE E DURATA

Le attività di alternanza possono svolgersi sia nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio, sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Il percorso si può generalmente articolare in:

- AULA/CLASSE
- preparazione e potenziamento delle competenze “chiave” ASL
- orientamento, portfolio
- verifica esperienze
- definizione del CV
- incontri con soggetti esterni
- attività progettuali in laboratorio, project work e work shop

- FUORI AULA

- visite in azienda
- incontri con professionisti e professionalità legate al mondo dell'Università e della Ricerca
- partecipazione ad eventi, mostre, fiere, convegni
- partecipazione a percorsi ASL-orientamento universitario gestite dalle Università
- project work

- STRUTTURE

- project-work
- tirocinio formativo

- SIMULAZIONE D'IMPRESA

- impresa/cooperativa simulata
- impresa in azione

La progettazione dei percorsi deve ispirarsi alla flessibilità, ma a scopo orientativo e organizzativo si definisce, in linea generale, la proposta ad indirizzo scolastico e ad anno, secondo fasi di azione

(I referenti ASL di ogni classe definiranno i percorsi ispirandosi a tale tabella, avendo cura di sottoporre alla Funzione Strumentale per l'ASL eventuali percorsi che si discostano in modo significativo da quanto indicato, in modo da arrivare ad una approvazione della Commissione ASL (o ad una richiesta di rettifica).

FASI PREPARATORIA E POTENZIAMENTO AL “CORSO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO” - “PRIMO SOCCORSO” PER TUTTI GLI INDIRIZZI SCOLASTICI

2° ANNO*	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Fase preparatoria - corso sicurezza 4 ore	Fase preparatoria: - corso sicurezza 8/12 ore** - corso privacy 2 ore - corso primo soccorso	Fase di potenziamento al corso “Sicurezza sui luoghi di lavoro”- “primo soccorso” -corso primo soccorso 2 ore	Fase di potenziamento al corso “Sicurezza sui luoghi di lavoro”- “primo soccorso” -corso primo soccorso 5 ore

	2 ore - presentazione progetti 2 ore		
--	--	--	--

*A partire dall'a.s. 2018-2019

** 8 ore a partire dall'a.s. 2019-2020

DEFINIZIONE DEL PERCORSO: LICEO CLASSICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<p>- Ore in AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato • incontri con soggetti esterni • Work shop <p>- Ore FUORI AULA</p> <p>Visite, Fiere, Work-Shop</p> <p>- ore PROJECT-WORK</p> <ul style="list-style-type: none"> • tirocinio formativo 	<p>- Ore in AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato • incontri con esperti esterni • laboratori • Work-shop <p>- Ore FUORI AULA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite, • Work-shop • Percorsi Alternanza-orientamento universitario <p>- Ore PROJECT-WORK</p>	<p>-Ore AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato • incontro con esperti esterni/work shop • verifica portfolio • CV • laboratori <p>- Ore FUORI AULA</p> <ul style="list-style-type: none"> • visite • fiere • conferenze-convegni • percorsi alternanza-orientamento universitario

	<ul style="list-style-type: none"> • tirocinio formativo 	
--	---	--

DEFINIZIONE DEL PERCORSO: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<p>-Ore in AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato • Work shop • Incontri con soggetti esterni 	<p>-Ore in AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato • incontri con esperti esterni • laboratori • CV 	<p>-Ore AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato • incontro con esperti esterni/work shop • verifica portfolio • CV • laboratori
<p>- Ore FUORI AULA</p> <p>Visite/Fiere/Progetti/Work-shop</p>	<p>-Ore FUORI AULA</p> <p>Visite, Fiere, Work-shop, Percorsi Alternanza -orientamento universitario</p>	<p>-Ore FUORI AULA</p> <ul style="list-style-type: none"> • visite • fiere
<p>-Ore PROJECT-WORK</p> <p>ore PROJECT-WORK</p> <ul style="list-style-type: none"> • tirocinio formativo 	<p>-Ore PROJECT-WORK</p> <ul style="list-style-type: none"> • tirocinio formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • conferenze-convegni • percorsi alternanza-orientamento universitario

DEFINIZIONE DEL PERCORSO: PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<p>-Ore in AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione portfolio • Incontri con soggetti esterni • Work-shop <p>- Ore FUORI AULA</p> <p>Visite, Fiere, Work-Shop</p> <p>- 80/120 ore PROJECT-WORK</p> <ul style="list-style-type: none"> • tirocinio formativo • stage 	<p>- Ore in AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato • incontri con esperti esterni/work shop • laboratori <p>- Ore FUORI AULA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite, Fiere • Work-shop • Percorsi Alternanza-orientamento universitario <p>- Ore PROJECT-WORK</p> <ul style="list-style-type: none"> • tirocinio formativo • stage 	<p>-Ore AULA/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e supporto al portfolio delle competenze ASL secondo il livello EQF individuato • incontro con esperti esterni/work shop • verifica portfolio • CV • laboratori. <p>- Ore FUORI AULA</p> <ul style="list-style-type: none"> • visite • fiere • conferenze-convegni • percorsi alternanza-orientamento universitario

I project-work e gli stage svolti al di fuori del periodo di attività didattica rientrano nell'a.s. di riferimento per quanto riguarda il computo delle ore.

Il referente di ogni scuola dell'Istituto/ F.S. ASL organizza un percorso per ogni studente in base alle

proposte dei Dipartimenti disciplinari delle diverse scuole, della Commissione ASL e di eventuali iniziative del Consiglio di Classe, tenendo conto delle attitudini e delle preferenze dello studente.

REQUISITI D' ACCESSO

Il percorso deve essere proposto a tutti gli alunni; è pregiudiziale la partecipazione al corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e al corso sulla privacy.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Ad ogni studente viene data la possibilità di esprimere delle preferenze riguardo la tipologia di project work o di stage (il CdC supporterà gli alunni nella scelta tenendo conto delle inclinazioni e degli stili di apprendimento secondo quanto dispongono le linee guida di ASL); il tutor esterno/aziendale assegna l'attività in accordo con il tutor scolastico di progetto e con il Referente ASL di Classe.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO

Il tutor scolastico di progetto monitora l'andamento del percorso e il tutor scolastico di classe raccoglie la documentazione in itinere e finale e relative griglie di rilevazione e valutazione.

VALIDITÀ DEL PERCORSO SVOLTO

Ogni esperienza di alternanza (project work, tirocinio formativo/stage) risulta valida se frequentata dallo studente per i 3/4 del monte orario complessivo di progetto (cfr L. 107/2015).

Relativamente agli studenti ripetenti, con riferimento all'anno della non promozione, la scuola riconosce valida l'esperienza di alternanza svolta in ambito di project work e di tirocinio formativo/stage per i 2/3 del monte orario complessivo, non considerando valide le ore dei moduli ASL svolti in classe.

Per gli alunni provenienti da altre scuole, il nostro Istituto considererà valide le ore ASL certificate dalla scuola di provenienza. Sarà cura del tutor scolastico di classe in collaborazione con la Segreteria reperire tali informazioni e relativa documentazione.

ASPETTI DIDATTICI

- APPRENDIMENTO E COMPETENZE

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono particolarmente idonee a formare le competenze perché mettono lo studente in condizioni di dimostrare di saper utilizzare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse.

Infatti per “competenza” si intende la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazione di lavoro o di studio e nello sviluppo

professionale e/o personale.

In particolare le situazioni di lavoro o di attivazione nei project work o di impresa simulata favoriscono lo sviluppo di competenze diverse:

- tecnico-professionali legate al contenuto dell'attività svolta;
- organizzative e relazionali, dipendenti dalle condizioni in cui l'attività viene svolta.

➤ RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti disciplinari delle diverse scuole dell'Istituto, e in alcuni casi e per alcune attività in collaborazione tra loro, con il supporto e il coordinamento dei rispettivi Referenti ASL individuano:

- contenuti e abilità da sviluppare in aula in preparazione dell'ASL
- competenze da sviluppare nei tirocini formativi/stage in struttura
- Check list per la valutazione delle competenze individuali nei moduli curricolari

➤ RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE

E' compito dei Consigli di Classe definire i percorsi di ASL in cui le discipline vengano contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante l'esperienza dei project work e in particolare nell'esperienza di lavoro.

Pertanto il C.d.C. insieme al Tutor ASL di classe che collabora con la F.S. ASL di Scuola definisce un piano coerente con quanto riportato precedentemente (attività previste e durata) e monitora l'andamento del progetto ASL nella classe (rendicontazione delle ore ad alunno).

Il Tutor ASL di classe fornisce poi elementi utili al C.d.C. per la valutazione in sede di scrutinio finale (gli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari costituiscono ulteriore elemento per la valutazione generale, per il voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti).

STRUTTURE

TIPOLOGIE

I progetti ASL che la scuola ha potuto attivare attraverso e anche grazie alla partecipazione a Bandi Ministeriali e locali, i rapporti di collaborazione intrapresi con istituzioni del territorio e imprese per

le esperienze di alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi riguardano, nello specifico, le seguenti tipologie di strutture:

- Fondazioni culturali
- Imprese e cooperative
- Istituzioni locali, regionali e nazionali
- Enti pubblici
- Enti di ricerca
- Associazioni culturali e promozionali, locali e nazionali
- Cooperative sociali
- Circoli scolastici
- Imprese del territorio e della provincia

CONVENZIONI

La scuola stipula convenzioni pluriennali con enti partner o convenzioni quadro, alle quali si allegano convenzioni personalizzate.

RUOLO E COMPITI

L'organizzazione/impresa/ente/associazione/fondazione che mette a disposizione esperti esterni e che ospita lo studente nei tirocini formativi/stage o lo segue nei laboratori dei project-work anche a distanza e online, assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello d'aula, di laboratorio o di classe.






RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE

Il tutor esterno/aziendale compila, in riferimento al project work corrispondente o al tirocinio formativo, un questionario sulle competenze trasversali, tecniche e relazionali acquisite dallo studente durante il progetto e sulla competenza specifica relativa alla prestazione.

Nel caso in cui la struttura esterna richieda competenze e conoscenze specifiche e di base per affrontare l'esperienza di tirocinio/stage che non possono essere raggiunte dal lavoro in classe o in aula con gli studenti per mancanza di personale specializzato in quel particolare settore d'impiego, l'Istituto procede a indire bandi pubblici per la selezione di esperti esterni. In questo caso particolare la valutazione dell'esperto esterno di sostegno allo specifico progetto ASL concorrerà a quella dell'intero project work.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

ORGANIGRAMMA

-  Referente d'Istituto ASL/FF.SS
-  Referente di Istituto ASL progettazione-coordinamento-monitoraggio
-  Tutor ASL di classe;
-  Tutor ASL scolastico di progetto
-  Addetti alla documentazione

ORGANO	RUOLO	COMPITO
Referente d'Istituto delle diverse scuole/FF.SS	Progettazione Monitoraggio	<p>Cura i contatti con i Dipartimenti per informarli circa eventuali nuove proposte ASL da parte di soggetti esterni e/o di bandi ministeriali per la richiesta di finanziamenti ASL</p> <p>Cura l'aggiornamento degli organi collegiali preposti alla stesura delle progettualità e alla valutazione ASL</p> <p>Supervisiona la banca dati degli studenti in ASL della scuola di riferimento</p> <p>Partecipa alla progettazione di metodologie e procedure condivise tra scuole (sistemazione e aggiornamento della modulistica relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività ASL, sistemazione e aggiornamento del modulo-certificazione delle competenze in uscita)</p> <p>Cura il contatto con gli alunni e le famiglie della scuola di</p>

		<p>riferimento, con gli alunni H e BES tramite i docenti di sostegno e con le famiglie della scuola di riferimento</p> <p>Cura i contatti con i tutor scolastici ASL di classe e di progetto e con il Responsabile di Istituto. Si occupa di progettazione, coordinamento e monitoraggio, e sostiene i tutor nelle azioni di progetto</p> <p>Cura i contatti con le segreterie amministrativa e didattica e sostiene le stesse nel recupero e nella gestione della modulistica necessaria per la rendicontazione ASL della scuola di riferimento</p> <p>Cura i contatti con la Segreteria amministrativa e didattica fornendo le informazioni necessarie perché le stesse predispongano lettere di nomina del personale docente impegnato a diverso titolo nell'anno scolastico di riferimento in attività di ASL e relative time-card di fine anno scolastico.</p> <p>Predisporre e presenta una relazione finale al Collegio Docenti</p>
<p>Referente ASL di Istituto progettazione-coordinamento-monitoraggio</p>	<p>Progettazione Coordinamento Monitoraggio</p>	<p>Coordina un gruppo di lavoro sull'ASL che, in accordo con i Consigli di classe, condivide metodologie e procedure</p> <p>Collabora con la Commissione POF al fine di garantire l'aggiornamento del Piano Alternanza in riferimento a nuove comunicazioni ministeriali</p>

		<p>-Circolari Ministeriali, etc..</p> <p>Collabora con la segreteria alla predisposizione di una banca dati delle imprese/enti/studi professionali/fondazioni/associazioni con il supporto dei referenti di Istituto delle diverse scuole/FF.SS A.S.L. e dei referenti del sostegno per i percorsi degli alunni H e BES</p> <p>Supporta il DS nella predisposizione della scheda di valutazione delle strutture impegnate nell'ASL</p> <p>Supporta le FF.SS. ASL e i referenti percorsi H e BES</p> <p>Predisporre una banca dati degli studenti in ASL che tenga memoria dei percorsi effettuati, le competenze acquisite con le eventuali valutazioni conseguite (Libretto personale dello studente)</p> <p>Coordina e promuove azioni di collegamento con il territorio. Prende contatti con l'esterno per sensibilizzare e ampliare il numero di soggetti/strutture disposte ad accogliere gli studenti in ASL</p> <p>Coordina il monitoraggio e la valutazione delle attività messe in atto</p> <p>Individua indici di efficienza ed efficacia dei percorsi in funzione delle risorse umane ed economiche a disposizione per le attività messe in atto in collaborazione con i diversi Responsabili ASL di scuola</p>
--	--	--

		Predisporre e presenta la relazione finale davanti al Collegio Docenti
Staff didattico-amministrativo	Supporto informatico	<p>Database delle aziende</p> <p>Gestione informatica di gradimento e di valutazione per il monitoraggio delle varie attività</p> <p>Dossier dello studente (per la raccolta delle informazioni sulle attività svolte da ciascun studente nel triennio)</p> <p>Produzione della documentazione utile alle varie attività (convenzioni, progetti formativi, schede di valutazione, etc..)</p> <p>Acquisizione e gestione dei dati relativi agli abbinamenti studenti-aziende/enti/associazioni nei project – work, tirocini formativi provenienti dai rispettivi CdC</p>
Staff amministrativo e tecnico operativo	Supporto tecnico operativo ai referenti e ai tutor ASL di progetto e di classe	<p>Supporto al responsabile ASL di Istituto nel reperire e gestire i contatti con soggetti/strutture che accolgono gli studenti in ASL</p> <p>Gestione delle procedure di individuazione di esperti interni ed esterni</p> <p>Gestione amministrativa delle lettere di nomina dei docenti tutor scolastici di progetto, di classe, FF.SS. ASL delle diverse scuole</p> <p>Gestione amministrativo contabile delle singole progettualità</p> <p>Gestione amministrativo - contabile delle time-card del personale docente impegnato nelle attività</p>

Tutor ASL di progetto	<p>Progettazione</p> <p>Coordinamento /Monitoraggio progetto</p>	<p>Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) e compila la Convenzione con la struttura esterna;</p> <p>assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</p> <p>gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;</p> <p>monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;</p> <p>supporta nella valutazione il tutor esterno;</p> <p>comunica al referente tutor di classe gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente (consegna della modulistica dello studente al referente/tutor scolastico ASL di classe;</p> <p>promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto (somministrazione del modulo di autovalutazione e consegna del modulo <i>diario di bordo</i> allo studente);</p>
-----------------------	--	--

		<p>assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>
Tutor ASL di classe	<p>Supporto tecnico operativo alle FF.SS. ASL delle diverse scuole e membro della Commissione ASL d'Istituto</p>	<p>Produce la documentazione utile alla Segreteria didattico-amministrativa per la rendicontazione e il resoconto del percorso ASL nella classe;</p> <p>Produce la documentazione utile per il resoconto dei moduli d' "aula"/di classe di potenziamento ASL;</p> <p>Sistema il libretto personale degli studenti della classe</p> <p>È membro significativo della Commissione ASL d'Istituto ai fini del raccordo tra l'attività delle FF.SS. ASL. e quella dei Consigli di Classe secondo quanto disposto in sede di Collegio dei Docenti e partecipa, quindi, ad alcune delle riunioni di ASL</p> <p>Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti) e aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO UNITARIA (UDA)

Il percorso di alternanza è definito mediante la progettazione di un'unità di apprendimento unitaria

che scandisce l'intera esperienza di alternanza su base triennale e risponde alle richieste pervenute negli anni dalle componenti d'Istituto - docenti, alunni, famiglie - in relazione alla necessità di efficienza e di trasparenza operativa.

L'unità di apprendimento è l'organismo formativo (scuola, centro di istruzione e formazione professionale) che ha il compito di costruire il piano di intervento tenendo conto delle caratteristiche del contesto (allievi, territorio, istituto). Tale modello presenta un meccanismo molto flessibile che consente di valorizzare al meglio le opportunità contestuali, di personalizzare i percorsi, di dare consistenza reale ai prodotti e di attivare processi di conquista piuttosto che di mera riproduzione della conoscenza, fornendo quindi un'opportunità di vera collaborazione con le persone coinvolte.

L'attore principale del processo formativo è costituito dal gruppo/comunità dei docenti aggregati sia per assi culturali/aree professionali sia per consigli di classe. La centralità della comunità di apprendimento consente di svolgere i passi indispensabili per una didattica per competenze.

Il compito del consiglio di classe è quello di definire il piano formativo, nel quale viene indicato, secondo la progettazione di un'unità di apprendimento unitaria, ciò che intende fare lungo il percorso degli studi, come lo svolgerà, con quale ripartizione dei compiti tra i docenti, con quali risorse e con quali tempi. Il piano formativo è un documento flessibile che può, anzi deve essere adattato e modificato a seconda del raggiungimento degli obiettivi, così da programmare e lavorare meglio sui risultati di apprendimento da esso previsti.

I Dipartimenti e i Consigli di Classe lavorano sulla definizione delle competenze mirate e definite che vengono selezionate dall'UDA per consentire la personalizzazione del percorso per ogni singolo studente in funzione delle esperienze messe in atto.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI PROGETTO

PROGETTI FORMATIVI ASL (con riferimento ai documenti ministeriali finora emanati e in particolare alla NORMATIVA MIUR Alternanza Scuola-Lavoro: i recenti chiarimenti sulla gestione dei percorsi attivati dalle Istituzioni scolastiche. Nota 28 Marzo 2017, n. 3355)

Ogni progetto ha un tutor di progetto. Questi può, se lo ritiene opportuno e se il progetto lo prevede per le sue caratteristiche (es. le strutture sono molteplici e dislocate sul territorio provinciale rendendo difficoltoso il monitoraggio delle attività), avvalersi di collaboratori che lo aiutino nella gestione del monitoraggio e nel reperimento della modulistica prevista dall'attività di tirocinio formativo).

Ogni progetto viene redatto secondo la modulistica ministeriale dal tutor scolastico di progetto e dal tutor esterno. I progetti possono prevedere la collaborazione con esperti esterni. Gli esperti possono essere proposti dall'associazione/ente/azienda con la quale la scuola stipula la convenzione, oppure la scuola provvederà a redigere dei bandi per la selezione degli stessi. La fattibilità di ogni progetto sarà verificata dal Dirigente Scolastico e dalle FFSS affinché si rispettino le caratteristiche in riferimento ai criteri di gestione chiariti a riguardo dai documenti ministeriali e dalle circolari periodiche di aggiornamento normativo con particolare riguardo al documento "NORMATIVA MIUR Alternanza Scuola-Lavoro: i recenti chiarimenti sulla gestione dei percorsi attivati dalle Istituzioni scolastiche. Nota 28 Marzo 2017, n. 3355."

In particolare, quindi, la selezione e/o progettazione dei percorsi ASL dovrà tenere conto dei criteri di gestione dei percorsi ASL considerati fondamentali dalla normativa, con riguardo alla valorizzazione del territorio locale con le sue realtà (Enti, associazioni, imprese). Per questo la progettazione deve essere integrata, in quanto è necessario costruire dei modelli formativi da offrire agli studenti, che tengano conto sia delle richieste formative dell'istruzione, sia delle caratteristiche ed esigenze del mondo del lavoro che va sempre di più affermandosi come centro di apprendimento.

Ogni progetto sarà inoltre corredato da una scheda finanziaria redatta dalle FFSS in accordo con il Dirigente Scolastico e il DSGA tenuto conto del Fondo Alternanza previsto per l'anno in corso, delle caratteristiche evidenziate da ciascun progetto (attinenza curricolare, numero alunni partecipanti, numero di ore, potenziamento delle competenze "chiave" ASL, potenzialità innovative).

Per ogni progetto e per le relative strutture che ospiteranno e/o accoglieranno gli studenti il Dirigente Scolastico predispone Modulo Valutazione Rischi, secondo quanto specificato in "Attività di alternanza scuola lavoro. Guida operativa per la scuola e chiarito da "NORMATIVA MIUR Alternanza Scuola-Lavoro : i recenti chiarimenti sulla gestione dei percorsi attivati dalle Istituzioni scolastiche. Nota 28 Marzo 2017, n. 3355": "L'istituzione scolastica è tenuta [...] **a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro**, e ad assicurare le relative **misure di prevenzione e di gestione**, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati, sul versante oggettivo, attraverso la selezione di strutture ospitanti "sicure", e sul versante "soggettivo", tramite l'informazione degli allievi [...] Il dirigente scolastico, avrà cura di verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa". Relativamente alle informazioni degli allievi: gli alunni a fine percorso saranno tenuti a compilare una scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro secondo modello ministeriale utile alla redazione, in capo al Dirigente Scolastico, di un' "apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione"

Gli addetti alla documentazione predispongono la parte amministrativa relativa alla modulistica dei progetti formativi (Convenzione, Scheda di progetto ASL con allegata scheda finanziaria dello stesso) in accordo con la Commissione POF e il tutor scolastico di progetto completa con i contenuti.

Prima di inserire gli alunni H in percorsi di alternanza scuola-lavoro, tutti i passaggi devono essere concordati in sede di PDF iniziale, con le famiglie, con l'equipe medica che segue l'alunno/a e con gli insegnanti di sostegno e il coordinatore del consiglio di classe, per cui è possibile che i progetti abbiano dei tempi diversi di presentazione.

Gli alunni H e Bes hanno accesso a tutti i progetti che l'Isi propone e nel caso in cui i progetti proposti non siano adeguati, viene predisposta una progettualità specifica per ogni singolo caso. Il progetto specifico ha lo scopo di costruire un percorso di uscita facilitato e protetto per ogni singolo studente.

TUTOR SCOLASTICO ASL DI PROGETTO

Il tutor scolastico di progetto coordina l'elaborazione dell' UDA di progetto: prende contatto con la struttura esterna, segue e compila la Convenzione con la stessa, collabora con la F.S. ASL della scuola di riferimento al reperimento dei dati e delle informazioni utili alla stesura della Scheda di valutazione dei rischi per l'attività di ASL, segue la modulistica necessaria per l'attivazione del progetto in/con la Struttura, segue l'attività dell'alunno in ASL, raccoglie tutta la documentazione relativa al percorso di alternanza attivato che consegnerà al tutor scolastico di classe corredata dal resoconto dell'attività e dalla relativa scheda di valutazione.

COLLABORATORE DI PROGETTO (se previsto in riferimento alla complessità logistica dello stesso)

Il Collaboratore di progetto gestisce il monitoraggio dell'attività di tirocinio e comunica alla F. S. ASL della scuola di riferimento e allo Staff tecnico di Segreteria (Segreteria Amministrativa) eventuali modifiche rispetto alle disposizioni scritte nella scheda finanziaria.

TUTOR SCOLASTICO ASL DI CLASSE

Il tutor scolastico di classe gestisce i libretti personali, i patti formativi (uno per ogni anno e i progetti da svolgere) degli studenti della classe (cartellina fisica), le griglie di assegnazione dei progetti di ciascun anno e quelle di fine percorso, aggiornando alla fine di ogni anno scolastico e/o alla fine di ogni progetto il fascicolo personale dello studente con la documentazione reperita, aggiorna la Segreteria didattica-amministrativa relativamente ai dati per ogni studente della classe al fine di rispondere alle richieste Ministeriali circa la compilazione del resoconto ASL per ciascun alunno. Nell'ultimo Consiglio di Classe di ogni anno scolastico il tutor scolastico di classe presenta la documentazione relativa al monitoraggio e al resoconto periodico e finale delle attività ASL.

TUTOR ESTERNO

Il tutor esterno tiene contatti diretti con il tutor scolastico di progetto e, a fine percorso ASL, redige un questionario sulle competenze possedute ed acquisite dallo studente e una scheda di valutazione delle competenze specifiche. Collabora, inoltre, al reperimento dati utili a redigere il Modulo di Valutazione dei Rischi

MONITORAGGIO IN ITINERE DELLE ATTIVITÀ

Durante le attività ASL, lo studente redige quotidianamente un “diario di bordo”

Durante le attività ASL, a seconda dei percorsi (project work, tirocinio formativo/stage), i tutor scolastici di progetto, in accordo con le strutture esterne con le quali collaborano, monitoreranno fisicamente o telefonicamente l'attività, facendosi aiutare in alcuni casi da docenti di supporto.

VALUTAZIONE IN ITINERE (UDA di progetto)

La Commissione alternanza scuola lavoro definisce una rubrica di valutazione dell' UDA di progetto e di apprendimento dell'alternanza scuola lavoro applicabile a tutti i percorsi ASL presenti in tutte le scuole dell'Istituto (in aula, fuori aula in struttura e in simulazione di impresa).

Ogni percorso ASL (project-work, tirocinio formativo impresa simulata) verrà corredata da un

modello di certificazione delle competenze elaborato dalla scuola, definito e compilato d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, che farà riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e riportando i seguenti elementi: i dati anagrafici del destinatario; i dati dell'Istituto scolastico; i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso di alternanza; le competenze acquisite, indicando per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio; i dati relativi al contesto di lavoro in cui il tirocinio formativo/stage si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze; la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

Tutte le attività vengono documentate: le viste aziendali, la partecipazione alle conferenze, gli work-shop, svolti durante le ore curriculari o extracurriculari e seguite da docenti interni i Consigli di Classe saranno valutati relativamente al grado di partecipazione e di interesse dimostrato dagli alunni (le valutazioni vengono registrate nel registro personale del docente referente per quell'attività e influiscono sul voto finale della materia); le partecipazioni alle conferenze in orario extracurricolare per le quali si predispone un progetto ASL specifico verranno valutate per ogni singolo alunno partecipante all'attività dal Consiglio di Classe, tenuto conto delle osservazioni rilevate dal responsabile sterno/tutor esterno d'attività individuato dalla struttura, associazione, ente, etc...

VALUTAZIONE FINALE DELL'UDA (UDA unitaria)

Entro il quinto anno il progetto ASL di ogni singolo alunno verrà valutato dal Consiglio di Classe tenendo conto di tutta la documentazione relativa alle valutazioni in itinere e in base ad una griglia di rilevazione di punteggio che concorrerà a definire la fascia del credito scolastico.

La Commissione alternanza insieme alla Commissione POF predispone la modulistica necessaria per la valutazione dell'UDA.

CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER I CANDIDATI ESTERNI

Con riferimento alla *NORMATIVA MIUR Alternanza Scuola-Lavoro: i recenti chiarimenti sulla gestione dei percorsi attivati dalle Istituzioni scolastiche. Nota 28 Marzo 2017, n. 3355* “I candidati esterni dovranno dichiarare e documentare di aver svolto esperienze di alternanza scuola lavoro o attività ad esse assimilabili (tirocini, attività lavorative anche in apprendistato) per il monte ore di riferimento indicato dalla L. 107/2015 (e/o da eventuali aggiornamenti normativi al riguardo). Come indicato nella “Guida operativa emanata dal MIUR l'8 Ottobre 2015, per la validità del percorso personalizzato del candidato è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore riservato all'attività di alternanza. La Commissione d'esame valuterà la rispondenza –anche in termini di competenze acquisite- delle esperienze lavorative, di tirocinio, apprendistato o alternanza scuola lavoro esibite dal candidato, a quelle previste nel percorso formativo personalizzato che l'aspirante produce all'atto della presentazione della domanda di ammissione all'esame, con un parere da comunicare al candidato almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'esame preliminare, ovvero della prima prova d'esame”.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DI ISTITUTO

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La Commissione ASL effettuerà monitoraggio in itinere e valutazione finale annuale sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici prima riportati.

In particolare verranno analizzati gli indicatori quantitativi e qualitativi sotto elencati, rispetto al soddisfacimento di:

- elevato grado di offerta di opportunità formative in alternanza agli studenti del triennio;
- elevato livello quantitativo di partecipazione alle attività;
- positività dei percorsi effettuati rispetto allo sviluppo di competenze e all'orientamento

La Commissione ASL individuerà inoltre punti di forza e criticità, rimodulando di conseguenza il progetto per il successivo a.s.. Il Dirigente Scolastico in considerazione di ciò redarrà, quindi, un' "apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione".

INDICATORI QUANTITATIVI: INDICATORI DI RISULTATO

- n° studenti che hanno effettuato le ore previste dal percorso
- n° di convenzioni attive con strutture esterne

INDICATORI QUALITATIVI: STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI

- valutazione delle strutture rispetto alle competenze sviluppate dagli studenti
- valutazione della scuola sul potenziale formativo delle esperienze nelle strutture
- valutazione da parte dei docenti
- raccolta sistematica dei dati quantitativi
- analisi delle griglie di valutazione dei Tutor esterni
- analisi delle griglie di valutazione dello studente sull'esperienza
- analisi delle valutazioni dei docenti sull'attività presentata dallo studente

ASPETTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

➤ FORMAZIONE

Sono previsti un corso di formazione di almeno 12 ore, delle quali 4 di formazione di base gestite in aula o su piattaforme e almeno 8 di formazione specifica e/ di settore in aula. In particolare per il settore moda il percorso comprenderà 16 ore di formazione con attenzione a quella specifica di settore. In particolare dall'a.s. 2018-2019 le quattro ore di base “Sicurezza sui luoghi di lavoro” verranno proposte già alle classi seconde del corrente anno scolastico. A partire da questo anno scolastico per gli alunni H, verranno predisposti dalla Commissione ASL in collaborazione con la Commissione Inclusione e con gli esperti formatori percorsi personalizzati di formazione “sicurezza sui luoghi di lavoro” in linea con la normativa vigente al riguardo.

➤ SORVEGLIANZA SANITARIA

Ogni struttura esterna ospitante compilerà una scheda di valutazione dei rischi per le attività di alternanza scuola lavoro e la tipologia di mansione per stabilire la necessità della sorveglianza sanitaria

GESTIONE DELLE RISORSE

➤ FONTI DI FINANZIAMENTO

Fondi ministeriali (MIUR)

Eventuali fondi di finanziamento europeo ottenuti attraverso la partecipazione in rete di scuole o come singolo istituto, a Bandi regionali o nazionali -PON, POR, etc...

➤ BUDGET FONDO MINISTERIALE ASL

- Assegnazione comunicata dal Miur con nota prot.19270 del 28 settembre 2018 per l'a.s.2018/19 pari ad € 36.521,13
- Economie da a.s.2017/18

➤ RENDICONTAZIONE

RUOLO	MONTE ORE
Esperti interni/esterni necessari per l'attivazione del progetto	Max. 10 ore (salvo casi particolari da valutare)

Tutor scolastico ASL di classe	10 ore
Tutor scolastico ASL di progetto	Max. 30 ore
Docenti Collaboratori di progetto (se previsti)	Max 6 ore. Da concordare con il tutor scolastico di progetto che farà esplicita richiesta al DS d'Istituto (Scheda sintetica e di presentazione del Progetto A.S.L.)
Sicurezza	12

SPESE DA SOSTENERE
Materiali
Eventuale rimborso studente*
Eventuale sorveglianza sanitaria a studente

*spese sostenute per visioni spettacoli cinematografici e/o teatrali, ingresso mostre, spostamenti con mezzi pubblici previsti nel progetto

MODULISTICA

- Il progetto formativo di alternanza scuola-lavoro (project work, work shop, moduli “in aula/in classe” e di tirocinio formativo/stage)
- Il patto formativo ASL annuale
- La convenzione tra l'Istituto e l'Azienda ospitante
- Il modello di valutazione dei rischi
- Il foglio firme di gruppo e/o individuale per le esperienze di project work o di tirocinio formativo/stage
- Diario di bordo del percorso di alternanza scuola lavoro a cura dello studente
- I modelli di realizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza scuola lavoro da parte dello studente ex-ante, in itinere e ex-post da parte dello studente/famiglia, del tutor scolastico ASL di progetto, del tutor scolastico ASL di classe

- Rilevazione attività di ASL svolte in aula o fuori aula (non stage)
- Accordo visite aziendali per collaborazione nelle attività di alternanza scuola lavoro
- Scheda monitoraggio in itinere nelle diverse attività di alternanza scuola lavoro (project work, work shop, moduli “in aula/in classe” e di tirocinio formativo/stage)
- Rubrica di valutazione con l'indicazione delle dimensioni (relazione-affettiva-motivazionale-pratica, etc.); presenza, inoltre, per ciascun criterio, in luogo dei livelli, quattro fasce di punteggio (vd. pagina successiva)
- Certificazione delle competenze
- Griglie di rendicontazione e monitoraggio degli alunni della classe
- Resoconto annuale e resoconto finale dell'attività di ASL sulla classe

Rubrica di valutazione dell'unità di apprendimento dell'Alternanza Scuola/Lavoro	
Indicatori	Descrittori
Competenza, pertinenza, organizzazione, correttezza	Liv.4 L'azione è stata eseguita in maniera eccellente anche sulla base di una personalizzazione del percorso da parte dello studente in alternanza.
	Liv.3 L'azione è stata eseguita in maniera buona da parte dello studente in alternanza.
	Liv.2 L'azione è stata eseguita in maniera sufficiente da parte dello studente in alternanza.
	Liv.1 L'azione è stata eseguita in maniera approssimativa da parte dello studente in alternanza.
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Liv.4 Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione alle problematiche incontrate sapendo coniugare spirito pratico e intuizione.
	Liv.3 Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcune problematiche incontrate sapendo coniugare discretamente spirito pratico e intuizione.
	Liv.2 Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.
	Liv.1 Usa strumenti e tecnologie in modo inadeguato.
Ricerca e gestione delle informazioni	Liv.4 Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le richiama e le rielabora in maniera pertinente, secondo una personale chiave di lettura.
	Liv.3 Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le richiama e le rielabora in maniera pertinente, prendendo in considerazione possibili chiavi di lettura.
	Liv.2 Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera sufficientemente adeguata.
	Liv.1 Non ricerca le informazioni e non utilizza strategie.
Uso del linguaggio	Liv.4 Ha un linguaggio ricco ed articolato, usando anche termini settoriali in modo pertinente. Lo studente si dimostra innovativo nel processo di realizzazione

settoriale tecnico-professionale e creativo		dell'esperienza, degli elaborati o dei prodotti
	Liv.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali, da parte dello studente è soddisfacente. Lo studente apporta qualche contributo personale al processo di realizzazione dell'esperienza, dell'elaborato o del prodotto
	Liv.2	Lo studente mostra di possedere un minimo di lessico settoriale e di contribuire al processo di realizzazione dell'esperienza, degli elaborati o dei prodotti in modo inefficace
	Liv.1	Lo studente presenta lacune nel linguaggio settoriale e non esprime nel processo di realizzazione dell'esperienza alcun elemento di creatività.
Consapevolezza riflessiva e critica	Liv.4	Lo studente riflette su ciò che ha imparato, sulla propria esperienza e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo critico
	Liv.3	Lo studente riflette su ciò che ha imparato, sulla propria esperienza e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale svolto, che affronta in modo critico
	Liv.2	Lo studente coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e della propria esperienza e mostra un certo senso critico
	Liv.1	Lo studente presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)
Curiosità	Liv.4	Lo studente ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento dei compiti d'esperienza. Lo studente ricerca informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema con entusiasmo. Lo studente pone domande
	Liv.3	Lo studente ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito d'esperienza. Lo studente ricerca informazioni e dati che caratterizzano il problema
	Liv.2	Lo studente ha una motivazione minima all'esplorazione del compito d'esperienza. Lo studente ricerca informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema solo se sollecitato
	Liv.1	Lo studente sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito d'esperienza
Autonomia	Liv.4	Lo studente è completamente autonomo nello svolgere il compito d'esperienza, nella scelta delle informazioni e/o degli strumenti, anche in situazioni nuove. Lo studente è di supporto agli altri in tutte le situazioni.
	Liv.3	Lo studente è autonomo nello svolgere il compito d'esperienza, nella scelta delle informazioni e/o degli strumenti. Lo studente è di supporto agli altri
	Liv.2	Lo studente ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito d'esperienza, nella scelta delle informazioni e/o degli strumenti. Lo studente è di supporto agli altri.
	Liv.1	Lo studente non è autonomo nello svolgere il compito d'esperienza, nella scelta delle informazioni e/o degli strumenti e procede con fatica e solo se supportato
Competenza nell'utilizzo della lingua straniera	Liv.4	Lo studente dimostra di saper utilizzare con disinvoltura la lingua inglese in situazioni comunicative orali e/o scritte o in quelle che prevedono l'applicazione di conoscenze linguistiche di settore apprese in situazione
	Liv.3	Lo studente dimostra di utilizzare in modo adeguato la lingua inglese in situazioni comunicative orali e/o scritte o in quelle che prevedono l'applicazione di conoscenze linguistiche di settore apprese in situazione
	Liv.2	Lo studente dimostra di utilizzare in modo basilare la lingua inglese in situazioni comunicative orali e/o scritte o in quelle che prevedono l'applicazione di conoscenze linguistiche di settore apprese in situazione
	Liv.1	Lo studente dimostra di utilizzare in modo lacunoso la lingua inglese in situazioni comunicative orali e/o scritte o in quelle che prevedono l'applicazione di conoscenze linguistiche di settore apprese in situazione

LIVELLI

ECCELLENTE	4
ADEGUATO	3
BASILARE	2
LACUNOSO	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
ECCELLENTE	
BUONO	
ACCETTABILE	
DA MIGLIORARE	

Osservazioni e suggerimenti

Data _____

Firma _____

**PROGETTI ASL-POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E
ORIENTAMENTO A.S. 2018-2019 ORGANIZZATI IN “AREE DI PROGETTO”**